

Immigrazione e diritti di cittadinanza: è tempo di riscrivere il contratto sociale

In Parlamento sono molte le proposte presentate, sia di riforma della legge di cittadinanza n. 91/1992, sia riguardanti l'estensione del diritto di voto amministrativo agli stranieri lungo - residenti. Purtroppo su questo importante tema è da dicembre 2009 che il dibattito in Parlamento è fermo. Nel frattempo, gli stranieri regolari hanno superato quota 5 milioni ed oggi producono l'11 % del PIL italiano.

Possiamo ancora prescindere da loro?

E' tempo di tornare al dialogo tra tutte le parti politiche, abbandonando la logica dello scontro e cercando insieme soluzioni concertate volte ad una piena partecipazione dei nuovi cittadini alla vita politica e sociale del nostro Paese.

Oggi, con un decimo della popolazione nata all'estero, la società italiana non è più quella del 1992. Serve dunque un nuovo approccio al tema dei diritti di cittadinanza, un nuovo "contratto sociale", le cui regole vanno scritte assieme a tutti i cittadini, nati o meno nel nostro Paese: assieme a chi scommette sull'Italia e ha il diritto di concorrere a costruire il suo futuro.

Sul tema del voto amministrativo, è ben noto che in Europa 16 Paesi su 27 permettono agli immigrati residenti da oltre cinque anni di poter votare alle elezioni amministrative. E' giusto che questo avvenga anche da noi. Ma per fare ciò non servono nuove proposte legislative: basterà che **Governo e Parlamento ratifichino il capitolo C della Convenzione di Strasburgo** per rendere questo diritto esigibile anche per i nostri stranieri lungo residenti.

Ribadiamo dunque con forza l'urgenza di riavviare il dialogo tra le forze politiche e sociali per ricercare una posizione comune in materia di piena partecipazione degli stranieri alla vita civile nel nostro Paese.

Per questo motivo chiamiamo la politica e la società a riaprire le porte al buon senso ed al confronto.

nessun
luogo è lontano



CIR
CONSIGLIO ITALIANO
PER I RIFUGIATI



Martedì
13 dicembre 2011

ore 12,00/ 15,00

Camera dei Deputati
Sala San Claudio,
P.zza San Claudio, 166
Roma

Workshop: Immigrazione e diritti di cittadinanza: è tempo di riscrivere il contratto sociale

In Parlamento sono presenti molti ddl. di riforma della cittadinanza. Non si sente dunque la mancanza di nuove proposte, quanto di una volontà comune di dialogo e di ricerca di soluzioni concertate tra tutte le forze politiche e sociali. Serve un nuovo contratto sociale, tra tutti i cittadini, nati o meno nel nostro Paese.

Segreteria Organizzativa

CIR: Tel. 0669200114

Nessun Luogo è Lontano:
Tel. 065717791

**Martedì
13 dicembre
2011**

Bozza del programma dei lavori

Ore 12.00
Inizio dei lavori

PRIMA PARTE

Diritti di cittadinanza e la sfida demografica

Saluto di **Fabio Porta**, Parlamentare

Introduzione di **Giuseppe Casucci**, Giornalista

Comunicazione di **Antonio Golini**, Demografo

SECONDA PARTE

Tavola Rotonda: “Cittadinanza e voto: riforme possibili”?

Sono invitati:

Pino Ciociola,
Giornalista “Avvenire” (*a moderare i lavori*)

Sveva Belviso, Vicesindaco, Comune di Roma

Isabella Bertolini, Parlamentare

Gianclaudio Bressa, Parlamentare

Stefano Ceccanti, parlamentare

Claudio Cecchini, Assessore

Politiche sociali, Provincia di Roma

Folco Cimagalli, Fondazione Roma Solidale

Luigi Di Gregorio, Fondazione Farefuturo

Fabio Granata, Parlamentare

Madison Godoy, Consigliere aggiunto,
Comune di Roma

Christopher Hein, Direttore CIR

Guglielmo Loy, Segr. Conf. UIL

Marcella Lucidi, Fondazione Italianieuropei

Lucio Malan, Parlamentare

Ignazio Marino, Parlamentare

Graziella Mascia, Fondazione Altramente

Paolo Messa, Fondazione Formiche

Liliana Ocmin, Segr. Conf. Cisl

Raffaele Perna, Fondazione Magna Carta

Savino Pezzotta, Parlamentare

Gianluca Pini, Parlamentare

Franco Pittau, Coordinatore Dossier Statistico Immigrazione
Caritas/Migrantes

Marina Porro, Segretario confederale UGL

Andrea Sarubbi, Parlamentare

Piero Soldini, Responsabile immigrazione CGIL

Mohamed Tailmoun, Portavoce nazionale Italia,
Rete G2 – Seconde Generazioni

Jean Leonard Touadi, Parlamentare

Roberto Zaccaria, Parlamentare

Ore 15.00

Conclusioni di **Fabrizio Molina**,
Presidente di Nessun Luogo è Lontano

Obiettivi del confronto

- ❑ Mettere a fuoco il tema della cittadinanza in termini di nuovo “contratto sociale”, condizione necessaria - in una società che cambia e che ha nuovi soci contraenti - per una vera inclusione e partecipazione di italiani e stranieri al nuovo modello di società.
- ❑ Spogliare il dibattito sulla cittadinanza e sul voto dalla logica delle contrapposizioni ideologiche.
- ❑ Mettere a confronto il più ampio numero di posizioni, magari tra le proposte già presentate su cittadinanza e voto, con l’idea di ricercare una soluzione condivisa tra la politica e la società.